

HOME > PRIMO PIANO > Fratoianni ai professionisti: "Siamo con voi"

## Fratoianni ai professionisti: "Siamo con voi"

5 Giugno 2020 Alfredo Di Costanzo Primo Piano, Dall'Italia, Politica



LEGGI ANCHE



Cazzola: "Problemi cassa integrazione? È una leggenda metropolitana"

Gli effetti di questa crisi dovuta alla pandemia – e che ha toccato tutti (o quasi) indistintamente – si somma alla crisi di sistema che è iniziata nel 2008 e si è ulteriormente acuita con le scelte folli delle riforme del Governo Monti del 2012 e che voi, come categoria di liberi professionisti, avete subito tra i primi.

Sono il segretario di un partito che si chiama Sinistra Italiana e so che nell'immaginario collettivo la sinistra è quella forza politica che viene definita più distante da voi, vi dico invece che, come partito politico e come gruppo parlamentare, abbiamo portato avanti e stiamo promuovendo da sette anni, ovvero da quando siamo in parlamento, delle iniziative legislative proprio a favore dei liberi Professionisti che noi vogliamo considerare lavoratori.

Lavoratori che non avendo uno statuto dedicato non sono mai stati riconosciuti in quanto tali e negli ultimi anni sono stati gettati nel mercato come se fossero imprese. Questo non può essere anche perché il vostro codice deontologico non prevede la concorrenza tra colleghi.

### Errore enorme

Il lavoro intellettuale che tutti voi svolgete non può essere comparato a merce/impresa ed è impensabile che un professionista possa essere definito ed equiparato ad operatore economico che entra nel mercato dove vigono le leggi della libera concorrenza. La cancellazione dei minimi tariffari – lo dico con determinazione – è stato un errore enorme. La libera concorrenza ha distrutto la relazione tra il professionista che dà fiducia e il committente che avrà sempre necessità per la soluzione di ogni problema.



Con le attività parlamentari di questi ultimi anni ci siamo battuti per l'introduzione dell'equo compenso che, sebbene sia sostanzialmente un pannicello caldo, ci permette di affrontare il tema della giusta remunerazione in modo organico.

Abbiamo denunciato più volte i soprusi di alcuni comuni che emanano bandi a



ISTAT: fiducia consumatori in caduta libera



La produzione industriale a gennaio ha registrato un +3,7%. Ma pesa l'emergenza Coronavirus



Collot: "Non pagheremo ancora una volta noi i costi di questa crisi!"



Fratoianni: "Serve soluzione comune in Europa"



Fratoianni: "Rispetto scelta Renzi ma spazio al centro non esiste"

#### RIMANI IN CONTATTO



compenso zero! Abbiamo contrastato la senatrice Vicari contro le sue proposte di cedere quote di sovranità destinate ai professionisti e invece ceduto alle società di capitale, di proprietà di pochi grandi colossi.



Abbiamo preteso che le stesse società di capitale fossero costituite solo da professionisti iscritti agli ordini professionali e non che fossero di proprietà di un capitalista che possiede del denaro per acquistarsi, magari a 600 euro/mese il lavoro dei professionisti che ponendo la loro firma rischiano penalmente senza alcuna minima garanzia da parte del proprietario della società.

## Siamo stati gli unici

Nel decreto Cura Italia siamo stati gli unici a presentare gli emendamenti proposti dal CUP e dalla rete delle professioni tecniche al decreto nella versione che potessero essere accolte dal Governo.

Con la nostra responsabile nazionale all'ambiente e lavori pubblici Serena Pellegrino, che è stata nostra parlamentare e vice presidente della commissione ambiente della Camera, abbiamo costantemente monitorato la situazione che riguarda le libere professioni e i professionisti.

Con lei siamo riusciti a bloccare numerosi bandi scempio.

Attraverso il contatto costante con tutti i liberi professionisti abbiamo verificato che non ci sono più i grandi redditi da capogiro e che ormai un libero professionista ha tradotto la sua libertà di professare in una schiavitù, fino a trovarsi in assenza di reddito.

## Una nota dolente è relativa al fatto di poter attingere al fondo perso

La dichiarazione del ministro Gualtieri "che i professionisti sono persone fisiche" ha generato un dibattito ampio nella maggioranza.

Effettivamente se il mercato vi considera operatori economici e equiparati ad impresa dovrete poter attingere. Ma se siete lavoratori e persone fisiche allora no, ecco il vero problema è questo, delle due l'una: o siete impresa con le Società di capitale o siete liberi professionisti con la vostra soggettività.

Voglio qui ricordare ai colleghi della lega e di fratelli d'Italia che con il Cura Italia, tramite le senatrici De Petris e Nugnes, siamo riusciti a far ottenere il bonus dei 600 euro anche a chi non ha la gestione separata del reddito.

Ci stiamo adoperando per depositare ed approvare gli emendamenti da voi proposti.

Non vi nascondo che c'è una grandissima difficoltà soprattutto per quello che riguarda la cancellazione della ritenuta d'acconto e il fatto di non farvi fare più da sostituti d'imposta. Con il MEF stiamo vedendo di promuovere queste vostre proposte.

La grande novità di questo decreto è il raddoppio del sismabonus e dell'eco bonus. Mi stupiscono le proteste contro un governo che approva queste misure uniche nella storia della nostra repubblica.

## Vi aggiorno anche su un tema che molti ci hanno sottoposto

Stiamo provvedendo a ridurre il tetto per il massimale a 500 mila euro dell'assicurazione per i liberi professionisti tecnici.

Ci rendiamo conto che questo vuol dire bloccare tutti i piccoli cantieri, le piccole e medie imprese e soprattutto quei professionisti che hanno lo studio costituito da poche unità lavorative.

Per noi la ripresa del nostro paese è strettamente legata ai piccoli cantieri e non alle grandi opere che impegnano sempre i soliti nomi.

Crediamo che solo con manutenzione e messa in sicurezza del territorio a causa del dissesto idrogeologico e del patrimonio immobiliare, nella manutenzione dei centri storici, nella rigenerazione, riqualificazione e rammento (per dirla alla Renzo Piano) delle periferie urbane, la manutenzione straordinaria di tutto il patrimonio scolastico e di tutte quelle iniziative che farebbero ripartire il volano dell'economia dove ognuno di voi è necessario.

## Abbiamo chiaro il valore che generate nel tessuto sociale ed economico del nostro paese

La fotografia dell'ultimo mese che ha visto moltissimi di voi richiedere l'accesso al reddito di emergenza ha fatto emergere la gravità della situazione in cui versa il nostro paese dove i professionisti non raggiungono i 20 mila euro/annuo lordi. Su cui devono pagare tasse e spese di mantenimento dello studio.

Questo a noi è ben chiaro e non perdiamo occasione per batterci e ribadirlo al governo quando si trova nelle condizioni di fare le scelte.

Vogliamo ribadire che voi siete lavoratori e avete tutti i diritti conquistati dai lavoratori.

Continueremo ad ascoltarvi e a stare al vostro fianco.

Grazie per questa eccezionale iniziativa. Mi auguro che ce ne possano essere delle altre proficue come questa.

## Iscriviti alla Newsletter

Ricevi le nostre notizie gratuite direttamente sulla tua Email

Iscriviti

Non preoccuparti odiamo lo spam, puoi uscire quando vuoi!

powered by MailMunch

## Per una stampa libera